

Il Censimento permanente della popolazione in Calabria

Anno 2023

- ✓ La popolazione residente in Calabria, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 1.838.568 residenti, in calo rispetto al 2022 (-8.042 individui; -0,4%); quasi due terzi della popolazione vive nelle province di Cosenza e Reggio Calabria (64,5%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2022 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Calabria, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 13.282 (-169 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-961 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 12,4 all'11,9 per mille. Il maggior decremento si registra nella provincia di Crotona.
- ✓ Le donne sono il 51,0% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 36mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 45,7 a 46,0 anni. Crotona e Reggio Calabria sono le province più giovani (rispettivamente 44,6 e 45,5 anni), Cosenza e Catanzaro quelle più anziane (46,5 e 46,4 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 99.907 (+2.845 rispetto al 2022), il 5,4% della popolazione regionale. Provengono da 155 Paesi, prevalentemente da Romania (26,2%), Marocco (15,0%) e Ucraina (7,0%).
- ✓ Quasi un terzo della popolazione (32,0%) vive nei comuni che hanno fino a 5.000 abitanti, e più di un quarto (28,1%) nei sei comuni con oltre 50.000 abitanti (Reggio Calabria, Catanzaro, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme, Cosenza e Crotona).

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Calabria si tratta di 1.838.568 unità, il 3,1% della popolazione italiana.

Quasi i due terzi della popolazione risiede nelle due province di Cosenza (36,5%) e Reggio Calabria (28,0%), le sole a superare il mezzo milione di abitanti. Segue la provincia di Catanzaro, che con circa 340mila abitanti raccoglie il 18,5% dei residenti della regione. Le altre due province, Crotona e Vibo Valentia, ospitano il 17% dei residenti.

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2022, i dati censuari evidenziano una flessione di 8.042 unità nella regione (-0,4%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto la perdita più consistente è quella della provincia di Reggio Calabria (-3.546 residenti), seguita da Cosenza (-2.064) e da Catanzaro (-1.362); in termini relativi, le diminuzioni maggiori si registrano nella provincia di Reggio Calabria (-0,7%) e nella provincia di Crotona (-0,5%) (Prospetto 1).

La significativa diminuzione della popolazione residente in Calabria nel 2023 è frutto della somma di due saldi negativi, quello naturale (-8.696 unità) e quello migratorio interno (-10.010), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero (+10.590) e dell'aggiustamento statistico (+74). Tutte le province seguono l'andamento regionale. In particolare, Cosenza è la provincia con il più basso saldo naturale (-3.662) e il più elevato saldo migratorio estero (4.667), mentre la provincia di Reggio Calabria ha il saldo migratorio interno più basso (-3.563) (Prospetto 2).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2023				Popolazione censita al 31.12.2022			Variazione 2023 - 2022	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Catanzaro	166.726	173.933	340.659	18,5	167.002	175.019	342.021	-1.362	-0,4
Cosenza	329.138	341.230	670.368	36,5	329.644	342.788	672.432	-2.064	-0,3
Crotone	79.874	82.028	161.902	8,8	80.336	82.413	162.749	-847	-0,5
Reggio Calabria	250.970	264.183	515.153	28,0	252.621	266.078	518.699	-3.546	-0,7
Vibo Valentia	74.522	75.964	150.486	8,2	74.616	76.093	150.709	-223	-0,1
CALABRIA	901.230	937.338	1.838.568	100,0	904.219	942.391	1.846.610	-8.042	-0,4
ITALIA	28.846.728	30.124.502	58.971.230	-	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-25.971	0,0

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Catanzaro	342.021	-1.637	-1.318	1.529	64	-1.362	340.659
Cosenza	672.432	-3.662	-3.305	4.667	236	-2.064	670.368
Crotone	162.749	-553	-920	605	21	-847	161.902
Reggio Calabria	518.699	-2.150	-3.563	2.140	27	-3.546	515.153
Vibo Valentia	150.709	-694	-904	1.649	-274	-223	150.486
CALABRIA	1.846.610	-8.696	-10.010	10.590	74	-8.042	1.838.568
ITALIA	58.997.201	-291.175	-	281.220	-16.016	-25.971	58.971.230

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (21.978) sulle nascite (13.282). In Calabria, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di circa un terzo rispetto ai 19mila nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 7,3 per mille del 2022 al 7,2 del 2023, pur mantenendosi decisamente più elevato della media nazionale (6,4 per mille abitanti). Tra le province il maggior decremento (da 8,3 a 7,7 per mille nel 2023) si riscontra a Crotone; il valore minimo del tasso si registra a Catanzaro e Cosenza (6,8 per mille), il valore massimo a Reggio Calabria (7,8 per mille) in aumento (+0,2%) rispetto al 2022.

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 961 unità. Il decremento è del 4,2% sul 2022, inferiore al valore nazionale (-6,1%), e riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Calabria scende dal 12,4 nel 2022 all'11,9 per mille nel 2023, risultando tuttavia più elevato del tasso nazionale (11,4 per mille), pur in presenza di una popolazione mediamente più giovane. Nel confronto provinciale, si passa dall'11,1 per mille di Crotone al 12,3 per mille di Cosenza; sempre a Crotone si registra il decremento più consistente (da 11,9 a 11,1 per mille) (Prospetto 3).



Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, ha registrato un bilancio negativo di circa 10mila persone nel 2023 (-5,4 per mille) che interessa tutte le province calabresi. Il valore negativo del tasso migratorio è più marcato a Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotona (rispettivamente -6,9, -6,0 e -5,7 per mille), più contenuto a Catanzaro (-3,9 per mille) e Cosenza (-4,9 per mille). Tale perdita risulta perfettamente compensata dai movimenti migratori internazionali, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è in aumento rispetto al 2022 (da +5,0 a +5,7 per mille).

I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, sebbene di diversa entità, passando dal 3,7 per mille abitanti di Crotona al 10,9 per mille di Vibo Valentia. Vibo Valentia e, a seguire, Cosenza (7,0 per mille), entrambe con valori superiori alla media nazionale (4,8 per mille), confermano la propria vocazione di aree più attrattive della regione nei confronti dell'estero.

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA.
Anni 2023 e 2022, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Catanzaro	6,8	7,0	11,6	12,1	-3,9	-4,6	4,5	3,6
Cosenza	6,8	6,9	12,3	12,4	-4,9	-4,2	7,0	6,2
Crotona	7,7	8,3	11,1	11,9	-5,7	-6,1	3,7	4,2
Reggio Calabria	7,8	7,6	12,0	12,6	-6,9	-6,6	4,1	4,5
Vibo Valentia	7,3	7,3	12,0	12,5	-6,0	-6,3	10,9	5,2
CALABRIA	7,2	7,3	11,9	12,4	-5,4	-5,3	5,7	5,0
ITALIA	6,4	6,7	11,4	12,1	-	-	4,8	4,4

Struttura della popolazione per genere ed età

La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di oltre 36mila unità e rappresentano il 51,0% della popolazione residente (Prospetto 4). L'incidenza delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari più di 7 su 10 sono donne.

Nel 2023 la popolazione calabrese presenta una struttura per età sensibilmente meno anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). Tuttavia, anche in Calabria aumenta, rispetto all'anno precedente, la quota delle classi di età più avanzate tra gli anziani. In particolare, nella regione si rilevano 709 centenari, il 3,3% dei 21.211 che vivono nel nostro Paese. Di questi ben 24 hanno almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)¹.

L'età media, in leggera crescita sul 2022 (45,7), è di 46,0 anni, contro i 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 183,7 del 2022 a 189,4 del 2023, e, lievemente, l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 37,8 contro 37,1 del 2022. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 131,5 del 2022 a 132,7.

A livello provinciale, Crotona e Reggio Calabria presentano la struttura demografica più giovane; all'opposto, il processo d'invecchiamento è più evidente nelle province di Cosenza e Catanzaro (Prospetto 5).

¹ I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it>

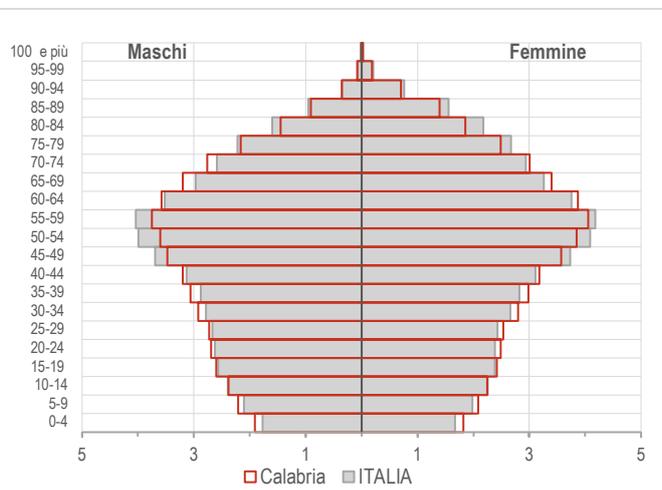
² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2023	2022
Valori assoluti		
Femmine	937.338	942.391
Maschi	901.230	904.219
TOTALE	1.838.568	1.846.610
Valori %		
Femmine	51,0	51,0
Maschi	49,0	49,0
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, CALABRIA E ITALIA. Censimento 2023, valori percentuali



PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2023 e 2022

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Catanzaro	46,4	46,1	199,0	192,4	58,4	57,7	38,9	38,0	135,6	134,2
Cosenza	46,5	46,2	200,3	194,7	57,5	56,9	38,4	37,6	138,0	137,1
Crotone	44,6	44,3	161,5	155,5	57,2	56,8	35,3	34,6	123,3	121,8
Reggio Calabria	45,5	45,2	178,4	173,5	58,1	57,6	37,3	36,5	129,6	127,8
Vibo Valentia	45,9	45,7	193,5	187,7	57,3	57,0	37,8	37,2	124,7	125,4
CALABRIA	46,0	45,7	189,4	183,7	57,8	57,2	37,8	37,1	132,7	131,5
ITALIA	46,6	46,4	199,8	193,1	57,6	57,4	38,4	37,8	142,2	142,9

Popolazione straniera residente

La popolazione straniera residente in Calabria, al 31 dicembre 2023, ammonta a 99.907 persone, l'1,9% degli stranieri residenti in Italia. Per due terzi risiede nelle due province di Cosenza (36,1%) e Reggio Calabria (29,8%). L'incidenza sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (5,4% contro 8,9%), con valori provinciali compresi tra il 4,7% di Vibo Valentia e il 5,8% di Reggio Calabria.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente nella regione di 2.845 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un tasso di incremento del 2,9% (Prospetto 7). Questo è ascrivibile in particolare ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (12.599 unità in più), in grado di compensare più che proporzionalmente il seppur consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (6.392 unità in meno). Questi due saldi, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.



PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA.
Anno 2023, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Catanzaro	17.280	135	-313	1.714	-281	607	648	17.928	17,9
Cosenza	34.266	171	-590	5.599	-525	2.858	1.797	36.063	36,1
Crotone	8.924	53	-193	606	-220	157	89	9.013	9,0
Reggio Calabria	29.634	157	-751	2.994	-599	1.649	152	29.786	29,8
Vibo Valentia	6.958	50	-80	1.686	-376	1.121	159	7.117	7,1
CALABRIA	97.062	566	-1.927	12.599	-2.001	6.392	2.845	99.907	100,0
ITALIA	5.141.341	40.704	-	333.991	-48.811	213.567	112.317	5.253.658	-

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2023, valori assoluti e percentuali

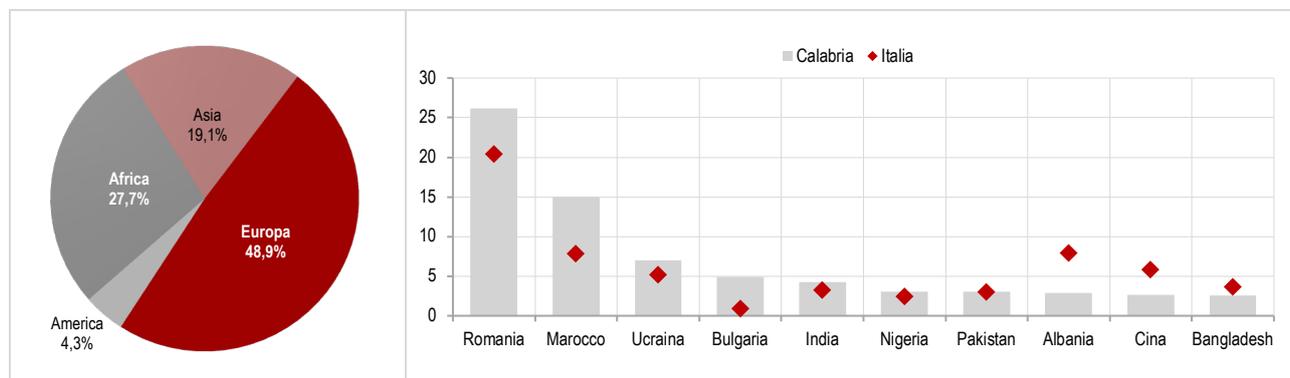
TERRITORIO	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2022	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Catanzaro	17.928	5,3	3,8	28,0	60,6	38,7	210,6	92,6	105,0
Cosenza	36.063	5,4	5,2	25,0	59,9	31,6	212,4	97,5	104,0
Crotone	9.013	5,6	1,0	24,9	59,7	26,0	170,6	83,7	103,9
Reggio Calabria	29.786	5,8	0,5	27,4	60,5	37,4	188,8	101,4	105,5
Vibo Valentia	7.117	4,7	2,3	25,6	59,3	42,1	202,3	107,9	101,6
CALABRIA	99.907	5,4	2,9	26,3	60,1	34,8	200,3	97,1	104,4
ITALIA	5.253.658	8,9	2,2	29,3	61,0	36,8	222,2	101,9	104,7

A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano un incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra lo 0,5% di Reggio Calabria e il 5,2% di Cosenza.

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (26,3 contro 60,1 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (34,8 contro 200,3 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.



FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI DI CITTADINANZA, CALABRIA E ITALIA (a destra). Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



Quasi la metà degli stranieri residenti in Calabria proviene dall'Europa (48,9%), il 27,7% dall'Africa, il 19,1% dall'Asia e il 4,3% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 155 Paesi, prevalentemente da Romania (26,2%), Marocco (15,0%) e Ucraina (7,0%). I residenti stranieri di cittadinanza marocchina, rumena e bulgara presentano in Calabria una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per la cittadinanza albanese, cinese e bangladesse (Figura 2).

Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Più della metà (56%) dei 404 comuni calabresi ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti e vi risiede quasi il 30% degli abitanti. Quasi un terzo della popolazione (32,0%) vive nei comuni che hanno fino a 5.000 abitanti, e più di un quarto (28,1%) nei sei comuni con oltre 50.000 abitanti (Reggio Calabria, Catanzaro, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme, Cosenza e Crotona). Reggio Calabria è l'unico comune a superare i 100mila abitanti (169.679 unità) e ha il doppio della popolazione di Catanzaro (84.109 unità), secondo comune più popoloso della regione. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Corigliano-Rossano (CS, 74.268 abitanti) e Lamezia Terme (CZ, 67.246).

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE. Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

CLASSE D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2023	Var % sul 2022	Composizione %							
fino a 1.000	97	64.586	-1,4	3,5	5,2	49,3	287,3	6,0	16,7	-10,7	8,7
1.001-5.000	227	523.876	-0,7	28,5	4,1	46,8	209,8	7,0	13,1	-5,9	5,5
5.001-10.000	54	382.526	0,0	20,8	5,3	45,7	185,7	7,4	11,8	-3,9	8,2
10.001-20.000	16	241.615	-0,1	13,1	6,3	44,7	164,3	7,8	10,2	-5,4	6,3
20.001-50.000	4	108.484	-0,2	5,9	5,1	45,1	170,4	7,4	10,3	-4,0	4,4
50.001-100.000	5	347.802	-0,4	18,9	6,4	45,3	172,8	7,2	11,0	-4,6	3,5
oltre 100.000	1	169.679	-0,9	9,2	6,9	46,4	193,3	7,0	12,2	-8,1	4,4
CALABRIA	404	1.838.568	-0,4	100,0	5,4	46,0	189,4	7,2	11,9	-5,4	5,7



Tra il 2022 e il 2023, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione. Tale decremento si presenta in ordine proporzionalmente inverso rispetto all'ampiezza demografica, ad eccezione dei 6 comuni più grandi (Prospetto 8).

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Staiti, in provincia di Reggio Calabria, con 174 abitanti. A Roccaforte del Greco, in provincia di Reggio Calabria, si rileva il maggior decremento di popolazione (-7,3%); Longobardi, in provincia di Cosenza, presenta invece l'incremento maggiore (+14,1%). Roccaforte del Greco è un comune con una popolazione di soli 317 abitanti, in decremento naturale e interno. Per Longobardi (2.529 abitanti) l'aumento è tutto dovuto al saldo migratorio estero.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 49,3 anni e l'indice di vecchiaia pari a 287,3. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, per poi risalire per le ultime tre. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 44,7 anni e indice di vecchiaia di 164,3. I valori estremi dell'età media si osservano a Plati (RC, 37,2 anni) e a Carpanzano (CS, 59,4 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 10 e i 20mila abitanti, presentando il più elevato tasso di natalità (7,8 per mille), il più basso tasso di mortalità (10,2 per mille) e valori relativi alle migrazioni con l'estero superiori alla media regionale.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 6,0 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 16,7 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni fino ai 20mila abitanti, per poi decrescere fino a scendere sotto la media regionale (7,2 per mille). Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica, ad esclusione dei 6 comuni con oltre 50mila abitanti.

Si osserva una maggior presenza straniera nell'unico comune con oltre 100.000 abitanti e nei comuni di ampiezza compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti (rispettivamente del 6,9% e 6,4%). Nei comuni fino a 5.000 abitanti i tassi migratori interni sono significativamente più bassi rispetto alla media regionale, mentre i tassi migratori con l'estero sono più bassi nei comuni con oltre 20.000 abitanti.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media nei comuni con meno di 10.000 abitanti e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti (4,1%). Rispetto al 2022, Fiumefreddo Bruzio (CS) ha il maggior incremento di stranieri (144,4%), mentre Samo (RC) ha il decremento più alto (-37,5%).

PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Calabria		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Calabria	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Staiti (RC)	174	Comune più grande (residenti)	Reggio di Calabria (RC)	169.679
Comune più giovane (età media)	Plati (RC)	37,2	Comune più vecchio (età media)	Carpanzano (CS)	59,4
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Longobardi (CS)	14,1	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Roccaforte del Greco (RC)	-7,3
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Fiumefreddo Bruzio (CS)	144,4	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Samo (RC)	-37,5

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Famiglie e nuclei familiari

In Calabria, al Censimento permanente del 2021³, si contano 808.445 famiglie, con un incremento del 4,6% rispetto al 2011 (erano 772.977), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, che passa da 2,53 a 2,29 e si mantiene comunque al di sopra del numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10).

La crescita del numero di famiglie interessa tutte le province, soprattutto Crotona (+8,4%), Catanzaro (+4,7%) e Cosenza (+4,5%). Nella regione la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (36,1% del totale contro 36,8% della media nazionale), seguono le famiglie con due componenti (25,8%).

Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano quasi il 40% del totale. Tra le province calabresi Reggio Calabria (2,35) e Vibo Valentia (2,34) hanno il numero medio di componenti più alto e una percentuale significativa di famiglie con 4 e più componenti (rispettivamente 21,7% e 21,8%). Anche Crotona (2,33 componenti medi per famiglia) ha una percentuale di famiglie con 4 e più componenti superiore a quella regionale. Viceversa, Cosenza è caratterizzata dalla più bassa dimensione familiare media (2,22) e un'alta incidenza di famiglie unipersonali (37,6%).

PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI PER PROVINCIA. Censimento 2021

TERRITORIO	Famiglie				Numero medio componenti		Famiglie per numero di componenti (%)			
	Numero	Variazione % sul 2011	Di cui con almeno uno straniero	Di cui con tutti stranieri	2021	2011	1	2	3	4 e più
Catanzaro	149.519	4,7	8.587	6.488	2,29	2,51	35,5	26,2	18,4	19,9
Cosenza	303.056	4,5	18.118	13.604	2,22	2,46	37,6	26,1	18,2	18,1
Crotona	69.659	8,4	4.654	3.565	2,33	2,65	35,0	26,0	17,6	21,4
Reggio Calabria	221.734	4,0	15.756	11.899	2,35	2,58	35,1	25,3	17,9	21,7
Vibo Valentia	64.477	2,5	3.597	2.498	2,34	2,59	35,0	25,6	17,5	21,8
CALABRIA	808.445	4,6	50.712	38.054	2,29	2,53	36,1	25,8	18,1	20,0
ITALIA	26.206.246	6,5	2.557.339	1.842.141	2,24	2,40	36,8	27,2	17,9	18,2

Sono 38.054 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 75,0% delle famiglie con almeno un componente straniero. La percentuale di famiglie straniere sul totale delle famiglie presenta i valori più elevati a Reggio Calabria e Crotona, province con la più alta presenza di stranieri sulla popolazione totale.

Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità, si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). La tipologia prevalente è la coppia con figli, che rappresenta quasi la metà dei nuclei (49,7%, percentuale di quasi 4 punti superiore a quella nazionale), seguita dalla coppia senza figli (27,6%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 17,7%, i padri il 5,0%.

³ Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



A livello provinciale Vibo Valentia (51,0%) e Reggio Calabria (50,5%) mostrano una percentuale più alta di coppie con figli rispetto alla media regionale e nazionale. Cosenza (28,6%) e Crotona (28,5%) registrano valori più elevati di coppie senza figli, invece Reggio Calabria (23,6%) e Cosenza (22,7%) di nuclei monogenitoriali.

Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 58,0% nel 2011 al 49,7% nel 2021, mentre crescono sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (12,4% nel 2011 e 17,7% nel 2021), sia quelli di padri con figli (2,7% nel 2011 e 5,0% nel 2021). Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario aumentano, seppure in misura modesta, anche le coppie senza figli (26,9% nel 2011 e 27,6% nel 2021).

Generalmente in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali, sarebbero causati da diversi motivi, fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a motivo delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative, oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette anche sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani su tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Calabria una riduzione delle coppie di anziani senza figli, che passano dal 58,4% del 2011 al 53,2% del 2021, mentre aumentano quelle con figli, che variano dal 18,0% del 2011 al 20,0% del 2021.

Crescono anche i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni, che rappresentano nel 2021 il 26,8% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Calabria (23,6% nel 2011), percentuale superiore a quella media nazionale (24,8%).

FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA E PROVINCIA, CALABRIA E ITALIA
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali

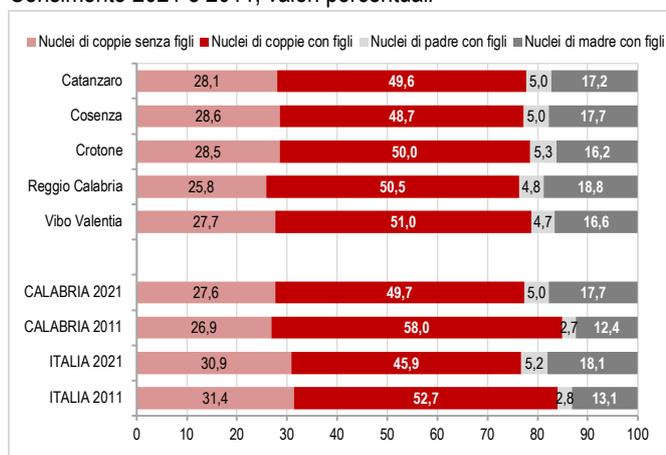
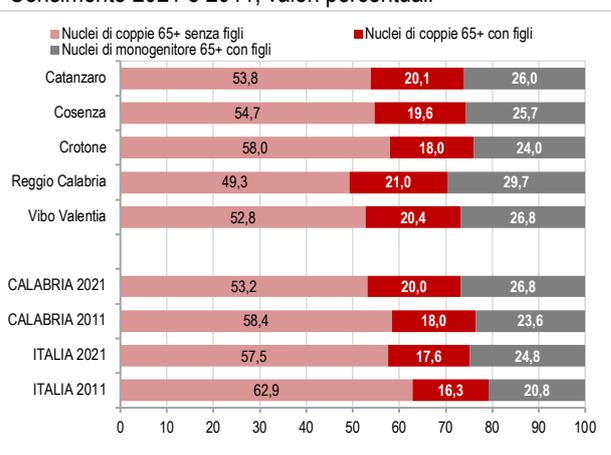


FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRASESSANTACINQUENNI, CALABRIA E ITALIA.
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali





Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Coppia: due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia de iure: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia de facto). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

Coppia (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Famiglia unipersonale: famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

Figlio/a: nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Nucleo familiare: insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

Nucleo familiare (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle



famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>